

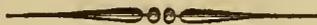
ANNUARIO
DEL MUSEO ZOOLOGICO

DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

PER

ACHILLE COSTA

PROFESSORE DI ZOOLOGIA
E DIRETTORE DEL DETTO MUSEO ZOOLOGICO



ANNO IV. — 1864.

con quattro tavole



NAPOLI

TIPOGRAFIA DI ANTONIO CONS
Strada S. Antonio alla Vicaria num. 44
1867

* 31	<i>Anatona acuta</i> , Wied.	<i>Thibet</i>	1
* 32	<i>Cotinis mutabilis</i> , G. P.	<i>Messico</i>	1
* 33	<i>Euryomia argentea</i> , Oliv.	<i>Madagascar</i>	3
* 34	<i>Gymnetis multipunctata</i> , G. P.	<i>Brasile</i>	2

ARTICOLO 3.º

Specie immesse in seguito alla peregrinazione zoologica.

Anche nel 1864, come ne' tre anni precedenti, al termine del corso scolastico venne eseguita la peregrinazione zoologica con quattro giovani dello studio, che più si erano distinti per assiduità e per amore per le scienze naturali.

Facendo centro di dimora la città di Salerno, ove in quell' anno riunivasi ancora il Congresso scientifico dell' Accademia degli Aspiranti Naturalisti, percorremmo dapprima per mare la costa di Amalfi, esercitando i giovani nella ricerca e nello studio di animali marini. Da Amalfi peregrinando si ascese alla montagna di Cava, ove si passarono due giorni in ricerche entomologiche, pernottando a Corpo di Cava. Di quì ritornati in Salerno si esplorarono le sponde dell' Irno.

Le ricerche nel mare allo infuori dello esercizio dei giovani, che pur ne era lo scopo primario, nulla offrirono d' interessante che avesse meritato di essere raccolto. Solo in quella gita richiamò la nostra attenzione un piccolo Coleottero del genere *Hydraena* il quale vivea in società di parecchi individui in piccolo seno di mare, notante col dorso in giù e con immensa agilità, ed aggrandosi intorno se stessi alla maniera de' Coleotteri del genere *Girino*.

Non ancora ci è riuscito determinarlo: possiamo però assicurare che noi lo vedevamo per la prima volta, e però giungeva nuovo per la Fauna Napolitana.

Le Montagne di Cava, che in altri rincontri ci sono state larghe di specie più o meno importanti, nella circostanza in parola ci offrirono assai poco di rilevante. Di che ci parve dover riconoscere la causa nella stagione non abbastanza inoltrata per que' luoghi montuosi, soprattutto essendo preceduto un inverno e prima metà di primavera assai rigidi.

Dalle ricerche sulle sponde dell' Irno si ebbe un risultamento migliore, avendovi raccolte parecchie specie poco comuni, e le quali servivano a farci riconoscere nella detta località un carattere entomologico non diverso da quello che le sponde de' fiumi presentano in regioni assai più elevate. E tra l' altro rinvenimmo con piacere il *Pelogonus marginatus*, specie che in Italia noi discoprimmo per la prima volta nel 1859 sulle alte montagne della Calabria (1). Come specie rara dobbiamo parimente menzionare il *Podops curvidens*, la cui validità specifica essendo stata messa in dubbio da taluni entomologi, ci ha fatto sorgere la idea di rivenire su tale Emittente per farne un esame comparativo con le specie congeneri affini (2).

Diamo pertanto qui l' elenco delle specie che in seguito alla peregrinazione sono state immesse nel Museo.

Insetti

	1	<i>Omophron limbatus</i> , <i>Fab.</i>	<i>Sponde dell' Irno</i>	3
*	2	<i>Scarites arenarius</i> , <i>Bon.</i>	<i>id.</i>	1
	3	<i>Bembidium punctulatum</i> , <i>Drap.</i>	<i>id.</i>	1
= *	4	— <i>Dahlii</i> , <i>Dej.</i>	<i>id.</i>	6
=	5	<i>Paederus ruficollis</i> , <i>Fab.</i>	<i>id.</i>	2
	6	<i>Lathrobium multipunctatum</i> , <i>Grav.</i>	<i>id.</i>	1
	7	<i>Hydraena</i> ?	<i>Costa d' Amalfi</i>	4

(1) Vedi: Nuovi Studi sulla Entomologia della Calabria Ulteriore.

(2) Vedi la parte seconda.

* 8	Cyclonotum orbiculare, <i>Fab.</i>	Irno	3
9	Hydroporus ?	id.	1
10	Phalacrus	Salerno	1
11	Clytus trifasciatus, <i>Fab.</i>	id.	1
12	Attelabus curculionoides, <i>Lin.</i>	id.	1
* 13	Ceutorhynchus echii, <i>Fab.</i>	id.	2
14	Tychius	id.	1
15	Gymnetron	id.	1
16	Malacosoma lusitanicum, <i>Lin.</i>	id.	2
17	Agelastica alni, <i>Lin.</i>	id.	1
18	Chrysomela chloromaura, <i>Charp.</i>	id.	1
19	—	id.	2
20	Cryptocephalus sexmaculatus, <i>Oliv.</i>	id.	1
* 21	Prasocuris beccabungae, <i>Ill.</i>	id.	1
22	Phaedon	id.	4
23	Coccinella conglomerata, <i>Fab.</i>	id.	1
24	Idalia 11-notata, <i>Schn.</i>	M. di Cava	1
25	Scymnus	id.	1
* 26	Aphlebia marginata, <i>Schn.</i>	id.	2
* 27	Ectobia lapponica, <i>Lin.</i>	id.	1
28	Libellula coerulescens, <i>Fab.</i>	Presso l' Irno	1
29	Calopteryx ludoviciana, <i>Leach</i>	id.	2
30	Ichneumon fasciatorius, <i>Fab.</i>	M. di Cava	1
31	?	id.	1
32	?	id.	1
33	Cerceris arenaria, <i>Lin.</i>	id.	1
34	Hoplisis 5-cinctus, <i>Fab.</i>	id.	1
35	Osmia ?	id.	1
36	Vanessa urticae, <i>Lin.</i>	id.	1
37	Hidrometra paludum, <i>F.</i>	Irno	2
38	— lacustris, <i>Lin.</i>	id.	1
39	Limnobates stagnorum, <i>Lin.</i>	id.	2
* 40	Salda pallipes, <i>Fab.</i>	Sponde dell' Irno	2
41	Pelagonus marginatus, <i>Latr.</i>	id.	1
42	Rhyarochromus pineti, <i>Hoffm.</i>	M. di Cava	2
43	Racostethus lunatus, <i>Fitz.</i>	id.	1
44	Ancyrosoma leucogramma, <i>Lin.</i>	id.	1
45	Podops curyidens, <i>A. Cost.</i>	Sponde dell' Irno	2

46 Cicada	<i>M. di Cava</i>	1
47 ?	<i>id.</i>	1
48 <i>Ceria vespiformis</i> , <i>Latr. var.</i>	<i>id.</i>	1
49 Tabanus	<i>id.</i>	1
50 <i>Chrysotoxum italicum</i> , <i>Rnd.</i>	<i>id.</i>	1
51 Dilophus	<i>id.</i>	1

Aracnidi

52 <i>Attus sanguinolentus</i> , <i>Lin.</i>	<i>M. Cava</i>	1
53 — ?	<i>id.</i>	1
54	<i>id.</i>	1
55	<i>id.</i>	1

Crostacei

56 <i>Ligia italica</i> , <i>Fab.</i>	<i>Costa d' Amalfi</i>	4
---------------------------------------	------------------------	---

Conchiglie

57 <i>Clausilia papillaris</i> , <i>Mull.</i>	<i>Salerno</i>	5
---	----------------	---